



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI NEL TERRITORIO DEL CONSIGLIO
DI BACINO ROVIGO (ART. 30 D.LGS. 201/2022)
ANNO 2023**



INDICE

1. Premessa metodologica	3
2. INTRODUZIONE	3
3. ANDAMENTO DEL SERVIZIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO	4
3.1 VALIDAZIONE DEI PEF DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO E APPROVAZIONE DA PARTE DI ARERA	4
3.2 ANALISI DEL SERVIZIO; DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEI COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE:	6
4. ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	7
4.1 TQRIF	8
4.2 GESTIONE	9
4.3 ECOCENTRI	11
4.4 IMPIANTI	13
5. ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO	14

1. PREMESSA METODOLOGICA

In adempimento a quanto disposto dall'art.30 del D.Lgs.n.201 del 23 dicembre 2022 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ed entrato in vigore il 31.12.2022, viene redatta la presente relazione.

Ai sensi dell'Art.30 del già menzionato decreto legislativo è previsto un monitoraggio annuale come di seguito indicato:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

La presente Relazione definisce l'andamento dei servizi pubblici locali dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi contrattuali.

2. INTRODUZIONE

Il Consiglio di Bacino è stato istituito in data 12.09.2017 ai sensi della Legge Regione Veneto n.52/2021 tramite sottoscrizione di convenzione istitutiva. Ad oggi l'ente può dirsi pienamente costituito e operativo, sia nella governance amministrativa che nella operatività della struttura tecnica.

Il Consiglio di Bacino, si configura come Ente Territorialmente Competente in conformità alla definizione contenuta nel nuovo metodo tariffario ed è costituito dai 50 comuni facenti parte della provincia di Rovigo. Con delibera assembleare n.1 del 30.01.2021 Il Consiglio di Bacino ha disposto l'affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani nel bacino ottimale "Rovigo", optando per la sua modalità di affidamento cd. "in house providing", affidandone la gestione alla società Ecoambiente S.r.l., interamente partecipata dai 50 Comuni della Provincia di Rovigo, coincidente col territorio del Consiglio di Bacino Rovigo. Nella medesima deliberazione assembleare è stato approvato lo "Schema di contratto di servizio", successivamente sottoscritto tra le parti in data 02.03.2021 e con durata fino al 31 dicembre 2050. Rientrano nel servizio affidato le attività di spazzamento e

lavaggio delle strade, la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani come previsti dalla regolamentazione ARERA.

Con deliberazione assembleare n. 8 del 18-09-2020 il Consiglio di bacino ha approvato il Piano rifiuti urbani di bacino (di seguito "**Piano rifiuti**"), con ciò assolvendo alla funzione di effettuare la ricognizione dello stato di fatto dei servizi, degli impianti e dei risultati ambientali e, su tale base, definire le strategie per la riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti sull'intero bacino polesano.

All'interno del Piano è previsto "un periodo transitorio" definito tale per la messa a regime del piano, comprensivo della strutturazione del sistema informativo, dell'attivazione di diversi sportelli sul territorio e l'implementazione del sistema di raccolta porta a porta. L'attività, risultata particolarmente complessa, è stata svolta dal gestore coinvolgendo tutta la struttura aziendale, parallelamente con le attività regolatorie del CDB e il coinvolgimento dei Comuni del Polesine.

Secondo tale pianificazione tecnica era previsto un passaggio graduale dei 50 comuni nelle annualità 2022-2025 a tariffa puntuale corrispettiva : 35 amministrazioni comunali a partire dal 2023 e ulteriori 15 a partire dal 2024.

In adempimento a quanto previsto dall'art.30 del D. Lgs.201/2022 nella presente relazione verrà condotta l'analisi dell'andamento della gestione della società in house con riferimento all'anno 2022 dal punto di vista economico, della qualità del servizio e degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

3. ANDAMENTO DEL SERVIZIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO

3.1 VALIDAZIONE DEI PEF DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO E APPROVAZIONE DA PARTE DI ARERA

La legge 205/2017 assegna ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra le quali specificatamente:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” (lett.f)*
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);*
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi” (lett. i);*

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Il Consiglio di Bacino, nel ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha validato con deliberazioni di Assemblea di Bacino i PEF dei 50 Comuni del Bacino per gli anni 2022-2025 secondo lo schema riportato nella seguente tabella:

Indicatori
Schemi tipo di piano economico finanziario
Riferimenti normativi
Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
Riscontro CDB
2021: Delibera di Assemblea n°10 del 23.06.2021 "Approvazione PEF 2021" 2022: Delibera di Assemblea n° 10 del 19.04.2022 "Approvazione PEF 2022-2025" Delibera di Assemblea n° 24 del 30.11.2022 "Avvio revisione PEF" Delibera ARERA 345/2022/R/RIF "Approvazione delle predisposizioni tariffarie proposte, per l'annualità 2020, dai comuni di Adria, Lendinara, Occhiobello, Porto Viro e Rovigo e per l'annualità 2021, dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei medesimi comuni" Delibera ARERA 686/2022/R/RIF "Approvazione delle predisposizioni tariffarie per il 2022-2025 proposte dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio di taluni comuni della provincia di Rovigo"

Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022-2025) è stato redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste.

Come previsto dalla succitata Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, l'art. 8, co. 5, che prevede che "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2." alla Del. N.363/2021/R/rif del 3 agosto 2021.; a Novembre 2022 è stata avviata un'attività di revisione dei PEF.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Considerando, infatti, che 21 comuni sarebbero passati a tariffa puntuale corrispettiva a partire dal 2023 è stato ritenuto opportuno approvare per questi un solo PEF e non 21 predisposizioni tariffarie. Per i 29 Comuni che rimarranno a Tari tributo fino al 2024 tale variazione ha determinato l'esigenza di procedere a una revisione dei costi e della loro distribuzione tra comune e gestore.

I PEF approvati con Delibera di Assemblea n°10 del 19.04.2022 sono rintracciabili sul sito del Consiglio di Bacino: www.consigliobacinatorovigo.it

Nel 2022 Arera ha approvato i PEF dei 5 comuni più popolosi della Provincia (Adria, Lendinara, Occhiobello, Porto Viro e Rovigo), gli altri PEF 2022-2025 sono in corso di approvazione.

3.2 ANALISI DEL SERVIZIO; DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEI COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE:

Indicatori
Costi di riferimento
Riferimenti normativi
Del.443/2029/r/rif " <i>Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021</i> "
Del. 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif " <i>Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025</i> "
D.p.c.m. 11 dicembre 2020 " <i>Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti</i> ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle " <i>Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022</i> ", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI
Riscontro CDB
2021: Delibera di Assemblea n°1 del 30.01.2021" Affidamento servizio di gestione integrata rifiuti e approvazione prezzario"
2022: Delibera assemblea n°22 del 30.11.2022 " <i>Approvazione Regolamento TARIP</i> ". Delibera ARERA 345/2022/R/RIF " <i>Approvazione delle predisposizioni tariffarie proposte, per l'annualità 2020, dai comuni di Adria, Lendinara, Occhiobello, Porto Viro e Rovigo e per l'annualità 2021, dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei medesimi comuni</i> " Delibera ARERA 686/2022/R/RIF " <i>Approvazione delle predisposizioni tariffarie per il 2022-2025 proposte dal Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio di taluni comuni della provincia di Rovigo</i> "

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 363/2021 s.m.i.

Secondo quanto stabilito dalla DGR Veneto n. 988 del. N° 09/08/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti nel quale, per quanto qui rileva, al Cap. 3 "Normativa di piano", art. 24, co. 4 è riportato che: " 4. Tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, si evidenziano le seguenti attività:

- [...]

approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali."

Con l'obiettivo, a seguito dell'istituzione della tariffa puntuale, di unificare la predisposizione della pianificazione economico-finanziaria dei comuni a tariffa puntuale, al fine di arrivare a tariffe omogenee sul bacino a Novembre 2022 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani elaborato sulla base di principi ed elementi condivisi da un tavolo tecnico costituito dal Consiglio di Bacino, in collaborazione con il Gestore Integrato del Servizio.

Nel corso del 2022 è stato divulgato materiale informativo e di concerto con le amministrazioni comunali svolte diverse serate per incontrare la cittadinanza e informare in merito ai cambiamenti che avrebbe comportato il nuovo sistema tariffario.

I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con Delibera di Assemblea n°10 del 19.04.2022 sono rintracciabili sul sito del Consiglio di Bacino www.consigliobacinatorovigo.it

Nel 2022 Arera ha approvato i costi dei cinque comuni più popolosi della Provincia (Adria, Lendinara, Occhiobello, Porto Viro e Rovigo), i costi degli altri comuni sono in corso di approvazione.

4. ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Come anticipato nei paragrafi precedenti con delibera assembleare n.1 del 30.01.2021 è stato affidato il servizio in house providing ad un unico gestore.

Indicatori
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi
Riferimenti normativi

ARERA: Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)

Riscontro CDB

Deliberazione di Assemblea n°1 del 28.01.2022 “Regolamento utenze condominiali”
Deliberazione di Assemblea n°09 del 19.04.2022 “Individuazione Schema Regolatorio per il periodo 2022-2025”
Deliberazione di Assemblea n°11 del 06.06.2022”Adozione disposizioni tipo di modifica al regolamento TARI ai fini dell’introduzione omogenea di indicazioni regolamentari sulla pratica dell’auto compostaggio e sulla gestione del rifiuto verde”

La riorganizzazione del Servizio è stata funzionale all’implementazione di una tariffa rifiuti avente natura corrispettiva unica per l’intero territorio del bacino, nell’ambito dello sviluppo operativo dell’implementazione è emersa l’assenza a livello di bacino di una regolazione unitaria ed omogenea per la gestione dei contenitori per il conferimento dei rifiuti urbani nei condomini. Per ovviare a tale problema è stato elaborato e poi approvato con delibera dell’assemblea a gennaio 2022 “Il Regolamento utenze condominiali”. Inoltre, considerando la peculiare morfologia del territorio del bacino polesano e nella prospettiva di contenimento dei costi è stata introdotta con delibera l’approvazione di disposizioni regolamentari per la pratica di compostaggio domestico in modo tale da ridurre la quantità di rifiuto vegetale da conferirsi al servizio pubblico.

4.1 TQRIF

Il Consiglio di Bacino con deliberazione dell’Assemblea di Bacino n°9 del 19.04.2022 ha determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che il gestore e i Comuni sono tenuti a rispettare facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1° della tabella di cui all’art.3.1 del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. TQRIF).

Gli obblighi di servizio previsti per ogni schema regolatorio sono riportati nella seguente tabella:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e <i>online</i> di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a ²	SI	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI

Predisposizione di un <i>Programma delle attività di raccolta e trasporto</i> di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un <i>Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità</i> di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Predisposizione di un <i>Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade</i> di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

4.2 GESTIONE

Il gestore Ecoambiente srl mediante affidamento in house opera su tutto il territorio polesano attraverso tre basi operative uniformemente distribuite come indicato nella seguente cartografia:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023



Nel corso del 2022 sono stati avviati a recupero la quasi totalità dei rifiuti urbani raccolti privilegiando il recupero di materia rispetto a quello energetico

Nella seguente tabella sono riportate le quantità di rifiuto prodotte per ogni comune suddivise negli anni 2020-2021-2022:

Comune	2020		2021		2022	
	Utenze domestiche (kg)	Utenze Non Domestiche (kg)	Utenze domestiche (kg)	Utenze Non Domestiche (kg)	Utenze domestiche (kg)	Utenze Non Domestiche (kg)
Adria	710.393	3.158.130	7.088.070	3073170	6.902.475	2.775.880
Ariano Polesine	1.250.173	685.770	1.187.052	679598	1.201.505	674.570
Arqua Polesine	1.145.169	342.410	1.173.284	362663	1.038.120	342.780
Badia Polesine	3.883.321	1.608.597	4.054.739	1.597.210	3.594.305	1.451.940
Bagnolo di Po	369.319	138.014	368.337	139694	399.436	105.205
Bergantino	893.709	380.926	875.960	373944	871.733	296.490
Bosaro	602.111	171.240	549.973	175978	589.970	169.980
Calto	280.429	105.540	266.976	1064222	267.937	82.180
Canaro	827.014	343.820	832.353	336614	786.268	320.570
Canda	255.894	93.280	231.514	105015	219.041	84.465
Castelguglielmo	528.936	184.286	518.635	169.886	492.489	140.650
Castelmassa	1.697.910	579.540	1.591.789	592.682	1.741.185	468.610
Castelnovo Bariano	1.025.555	449.903	1.021.404	429.245	991.237	342.710
Ceneselli	641.488	212.370	533.191	186.946	550.297	137.760
Ceregnano	1.016.597	407.408	1.148.548	423.575	1.041.495	374.370
Corbola	863.015	433.740	869.670	456.386	833.319	400.340
Costa di Rovigo	1.099.115	380.500	968.443	370.678	1.011.907	389.100
Crespino	602.851	230.130	504.501	211.329	571.274	199.190
Ficarolo	806.875	546.240	838.939	545.993	775.403	455.720
Fiesso Umbertiano	1.612.087	581.234	1.552.103	565.104	1.571.704	516.380
Frassinelle Polesine	348.469	154.880	352.586	145.521	405.305	132.530
Fratte Polesine	950.265	362.750	760.675	349.467	720.285	315.650

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Gaiba	408.119	129.880	392.866	111.361	351.872	86.960
Gavello	492.124	183.100	457.752	145.207	414.922	160.170
Giacciano con Baruchella	689.911	283.489	656.785	267.659	628.904	214.970
Guarda Veneta	490.740	126.024	398.922	120.680	449.958	117.650
Lendinara	4.625.965	1.726.809	4.625.584	1.715.932	4.698.126	1.604.810
Loreo	913.328	510.280	873.408	498.158	854.329	473.650
Lusia	1.171.341	457.040	1.188.073	445.346	1.100.430	412.680
Melara	636.641	278.751	545.347	252.406	579.419	181.190
Occhiobello	4.625.472	1.897.472	4.767.068	1.785.120	5.093.911	1.647.650
Papozze	568.216	198.950	543.041	201.048	456.468	206.790
Pettorazza Grimani	400.281	177.410	376.936	160.588	438.641	145.050
Pincara	388.583	146.410	347.023	136.646	341.873	117.270
Polesella	1.106.568	464.580	1.147.946	428.199	983.355	420.630
Pontecchio Polesine	824.134	193.276	635.662	184.580	695.448	167.690
Porto Tolle	3.732.031	2.299.783	3.722.532	2.182.830	3.749.980	2.043.890
Porto Viro	5.296.987	2.859.063	5.185.625	2.783.154	5.289.181	2.724.240
Rosolina	2.854.158	2.145.817	3.050.584	2.227.350	3.168.477	2.166.880
Rovigo	20.163.288	10.124.900	20.593.330	10.415.921	20.507.095	9.380.580
Salara	361.843	168.182	351.079	149.300	348.129	105.600
San Bellino	425.743	121.150	418.484	123.172	395.835	118.960
San Martino di Venezze	1.205.449	467.190	1.191.996	449.801	1.232.383	434.160
Stienta	1.274.722	459.789	1.262.843	471.360	1.245.275	409.150
Taglio di Po	2.831.180	1.233.617	2.868.041	1.284.585	2.782.112	1.103.980
Trecenta	913.811	453.695	913.536	436.946	834.598	351.210
Villadose	1.393.568	738.790	1.378.066	671.843	1.526.999	635.430
Villamarzana	519.078	147.170	502.057	166.874	507.696	138.520
Villanova del ghebbo	777.047	332.280	820.866	343.545	778.871	321.040
Villanova Marchesana	397.193	263.643	296.829	124.271	411.595	127.190

Tot(kg)	121.037.464		127.439.826		122.637.632
---------	-------------	--	-------------	--	-------------

I territori interessati dall'aumento della produzione dei rifiuti sono quelli turistici, in particolare i comuni balneari dove il sistema di raccolta porta a porta non è ancora a regime.

4.3 ECOCENTRI

Sul territorio sono presenti 14 Ecocentri operativi secondo le direttive vigenti contenute nel DM8 Aprile 2008, la loro dislocazione è riportata nella seguente figura:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

- Farmaci scaduti privati del loro imballaggio in carta
- Cartucce toner da stampanti e fotocopiatori
- Oli alimentari esausti (olio da cucina)

Non tutti i comuni sono provvisti di EcoCentro, per cui è stato attivato un servizio di Ecocamion.

Con delibera di assemblea n°3 del 09.02.2022 il Consiglio di Bacino di Rovigo ha approvato le proposte di intervento inerenti agli investimenti del PNRR in modo tale di implementare il numero di EcoCentri presenti sul territorio in un'ottica di bacinizzazione dei centri di raccolta.

4.4 IMPIANTI

Ecoambiente srl è gestore della discarica Taglietto 1 presente nel Comune di Villadose e dell'impianto TMB di Sarzano Rovigo.

La gestione della discarica Taglietto 1 è stata condotta, in prima fase, con i soli rifiuti secchi da raccolta differenziata dei rifiuti urbani non trattati del bacino, per poi nel 2017 trattare anche i rifiuti speciali non pericolosi.

Nel marzo del 2018 con l'entrata in funzione dell'impianto TMB ha ripreso la sua normale attività di pretrattamento dei rifiuti urbani e speciali assimilati permettendo in conferimento in discarica dei soli rifiuti trattati.

Nella seguente tabella sono riportati i flussi dei rifiuti registrati prima del 2022:

flusso rifiuti	a TMB	da TMB a T1 (*)	dirett a T1 (**)	TOTALE RIFIUTI RACCOLTI
2019				
rsu+ingombranti+terre	41,249.67	32,236.11	567.45	127,702.79
rifiuti speciali	16,640.98	6,908.88	17,663.45	
totale produzione			76,121.55	
totale a dimora in T1			57,375.89	
2020				
rsu+ingombranti+terre	38,753.99	28,339.06	1,348.38	127,822.52
rifiuti speciali	18,803.33	7,990.31	28,936.97	
totale produzione			87,842.67	
totale a dimora in T1			66,614.72	
2021				
rsu+ingombranti+terre	37,390.04	27,545.56	2,073.36	126,206.21
rifiuti speciali	19,205.38	8,739.45	26,559.86	
totale produzione			85,228.64	
totale a dimora in T1			64,918.23	

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Nella seguente tabella sono riportati i flussi del 2022.

Anno 2022	Bacino Territoriale	ROVIGO				
	Tipologia di rifiuto RU o derivato da RU	200301, 200307 a smaltimento, 191212 da RUR, CSS		Scarti RD		
	Dato di produzione al 31.08.2022	25,1 mila t		5,1 mila t		
	Dato di produzione stimato al 31.12.2022	37,4 mila t		7,7 mila t		
Impianto		Gestione				
		Quantità	Conferitore	Quantità	Tipologia	Conferitore
Inceneritore	Hestambiente	0,1 mila t	Ecoambiente			
Inceneritore	AVA					
Inceneritore	Ecoprogetto					
Discarica	UM Valle del Boite					
Discarica	GEA					
Discarica	SESA					
Discarica	Ecoambiente	27,7 mila t	Ecoambiente	1,5 mila t	sovalli	argeco
				0,8 mila t	sovalli	ecoglass
				1,7 mila t	sovalli	ecoricicli
				0,5 mila t	sovalli	fertitalia
				0,6 mila t	sovalli	il sole

Grazie all'implementazione della raccolta differenziata la quantità di rifiuti avviata a impianto ha subito negli ultimi tre anni una contrazione.

5. ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 05.03.2021 è stato sottoscritto il contratto di servizio con Ecoambiente.

La gestione dei rifiuti comprende trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, il controllo di queste operazioni, la conduzione ottimale degli impianti e la loro continua evoluzione.

Nella seguente tabella sono riportati gli obblighi del gestore previsti dal contratto di servizio e quanto rilevato dall'Ente di Bacino:

Art.	Obblighi del gestore	Riscontro
------	----------------------	-----------

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

8.1_a	svolgere a regola d'arte le attività ricomprese nel Servizio assumendo la responsabilità diretta del suo buon funzionamento;	Nel corso del 2022 sono stati segnalati alcuni disservizi sulla raccolta alla quale il gestore ha risposto in modo tempestivo e puntuale riconducendo l'attività ad una modalità ordinaria
8.1_b	rispettare le disposizioni normative primarie e secondarie, nazionali e regionali e locali, gli atti di pianificazione nazionale, regionale e di bacino, nonché gli atti di regolazione di A.R.E.R.A.;	Il gestore ha adempiuto
8.1_c	organizzare la propria struttura e le proprie attività connesse e strumentali allo svolgimento dei servizi, in modo efficiente e coordinato, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Consiglio di Bacino;	Il gestore ha adempiuto
8.1_d	raggiungere gli obiettivi quali-quantitativi previsti dal Piano d'ambito, in conformità alle modalità di svolgimento ed efficientamento del Servizio indicate nel P.I. e nel D.T.;	Nel Piano d'Ambito gli obiettivi sono stati fissati per il 2023 anno in cui l'implementazione del sistema sarebbe dovuto arrivare a regime, ma tale data è slittata
8.1_e	osservare tutte le indicazioni di indirizzo strategico e/o operativo e di controllo che potranno essere adottate dal Consiglio di bacino in ragione delle proprie competenze;	Il gestore ha adempiuto
8.1_f	tenere sollevati ed indenni il Consiglio di bacino ed i Comuni del bacino Rovigo da ogni e qualsiasi responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la gestione del Servizio;	Il gestore ha adempiuto
8.1_g	rispettare la programmazione annuale del Servizio contenuta nel P.A.A.;	Il gestore è in linea con la programmazione prevista al CAP.5 del P.A.A.
8.1_h	utilizzare le banche dati fornite dai Comuni (ad es. su popolazione, aziende, immobili, cartografie) ed a tenerle aggiornate per la parte di propria competenza;	Il gestore ha acquisito tutte le banche dati dei comuni già passati a TARIP e sta completando l'acquisizione delle banche dati dei comuni rimanenti
8.1_i	collaborare con il Consiglio di Bacino e/o con i Comuni del Bacino Rovigo ai fini dell'acquisizione di eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del Servizio da destinare a investimenti produttivi: in particolare, il Gestore s'impegna a fornire tutta la documentazione necessaria e idonea a tali fini, nonché ad assistere il Consiglio di	Con Delibera n°3 del 09.02.2022 sono state approvate 15 proposte di intervento per il "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

	Bacino e/o i Comuni del Bacino Rovigo in sede di presentazione delle relative domande.	
9.1	Il Gestore è tenuto a mettere in atto tutti gli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi ambientali, in particolare quelli di raccolta differenziata, di produzione di rifiuti totale pro capite e di produzione di rifiuto residuo, secondo le modalità ed i tempi indicati nel P.I. e nel D.T., ossia: raccolta differenziata >80% dal primo anno di messa a regime del servizio (da P.I. anno 2023)	Il dato 2022 non è disponibile in quanto il sistema sul territorio non è ancora a regime.
9.2	a caricare i dati mensili comunali di produzione rifiuti e gestione impianti sul portale ORSO della Regione Veneto nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa regionale di riferimento e/o dalle autorizzazioni degli impianti; - il caricamento dei dati relativi a ciascun anno solare dovrà essere completato dal Gestore entro il 28 febbraio dell'anno successivo	Il gestore ha puntualmente adempiuto e il CdB ha potuto completare la validazione di primo livello dei dati inseriti (Prot.650 del 15.05.2023)
10.3	Il Gestore comunica tempestivamente al Consiglio di bacino gli accordi relativi alla cessione dei rifiuti sottoscritti, trasmettendo copia delle Convenzioni locali e/o dei contratti stipulati, rispettivamente, coi Consorzi del sistema Conai (compresa l'eventuale cessione di sub deleghe) ovvero con gli acquirenti del libero mercato. Il Gestore, inoltre, informa senza ritardo il Consiglio di Bacino ogni qualvolta vi siano modifiche significative delle condizioni economiche di cessione dei rifiuti.	Nel 2022 sono stati registrati accordi relativi alla cessione dei rifiuti

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio del Consiglio di Bacino Rovigo (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

22.2	Il Gestore è obbligato a redigere e mantenere aggiornato l'inventario dei beni strumentali al Servizio, da classificare secondo le tipologie del comma 1 del presente articolo ed in conformità alla metodologia regolatoria pro tempore vigente. Tale inventario dovrà essere trasmesso al Consiglio di bacino contestualmente alla presentazione del Piano Annuale delle Attività, per l'intera durata del presente Contratto e dovrà riferirsi alla situazione al 31/12 dell'anno precedente	L'inventario è stato condiviso con il CDB.
-------------	---	--